

*Come si può tradurre la parola "Sinodo" in modo che sia comprensibile da un tuo coetaneo?*

Il Vescovo Claudio ci dà la possibilità di alzare la voce, di raccontare la nostra vita e ciò che pensiamo della vita, della fede e delle nostre comunità. Tutto quello che emergerà dai gruppi sinodali, tra settembre e dicembre 2017, verrà poi raccolto e sintetizzato da un'assemblea di rappresentanti e ci domanderemo come quello che è emerso, la voce di noi giovani, si combina con le esigenze del Vangelo, con quello che chiede Gesù alla sua Chiesa.

Ma ora siamo all'inizio del cammino... ed è importante che questa proposta che ci fa il Vescovo Claudio la sentiamo nostra, importante e decisiva per l'oggi e il domani della Chiesa di Padova e delle nostre comunità.

1953, ultimo sinodo della Chiesa di Padova. 2017, il Sinodo dei Giovani. Oggi. E tu puoi essere il protagonista!

Ok, la parola "Sinodo" non è delle migliori, anzi forse da un punto di vista di marketing... fa proprio pena! ;-). Ma il Vescovo Claudio l'ha scelta perché... è una parola grossa, importante... che dice TU sei parte di questo cammino, che la tua presenza farà la differenza!

Però... dacci una mano! Prova a pensare al tuo amico, al tuo compagno di studio o di lavoro, al tuo vicino di casa, anche a chi non crede o è arrabbiato con la Chiesa. Come faresti a dirgli cos'è il Sinodo... in parole "potabili"?

Prova a rispondere a questa domanda... senza sentirti un outsider, un semplice spettatore, come se il Sinodo e la Chiesa fossero delle entità astratte, un dipinto di Leonardo, un bel (o brutto) panorama. Ma rispondi da... dentro, da uno che in quello che scrive... ci sta, si impegna, ci mette del suo!